



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione del Dirigente	
N. 57/ 89	di data 03/03/21

**Oggetto: PROGETTO POLITICHE ABITATIVE. INTERVENTO 3.3 D. PROGETTO ANNI 2021 E 2022 "SUPPORTO NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE DEL PROGETTO POLITICHE ABITATIVE (INTERVENTO SUGLI ARCHIVI CORRENTI DEL SERVIZIO)". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 41.245,89 IVA INCLUSA E PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO.
CODICE CIG: Z6830DA09A**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento è da tempo concretamente impegnato in una politica attiva del lavoro finalizzata all'inserimento produttivo di soggetti disoccupati;

atteso che la legge provinciale. 16 giugno 1983, n. 19, prevede specifici interventi per la formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o disabili (art. 1 quater), anche attraverso l'inserimento in progetti di lavori socialmente utili promossi da Comuni (art. 4);

atteso che nel corso degli anni tali interventi sono stati realizzati attraverso l'iniziativa promossa dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento denominata "Intervento 19 - Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili";

considerato che tale progetto attiene ad un servizio di interesse generale ed agevola l'inserimento nel mondo del lavoro di persone deboli, favorendo quindi il recupero sociale e lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale;

vista la deliberazione della Commissione provinciale per l'impiego con deliberazione n. 447 del 21.01.2020 con la quale è stato approvato il "Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI legislatura" adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020.;

dato atto che all'interno del sopra citato Documento è previsto anche l'Intervento 3.3 D, "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" per l'accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate, che presuppone per l'accesso all'iniziativa la presentazione di uno specifico progetto lavorativo;

viste le disposizioni attuative dell'Intervento 3.3 D approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del Lavoro n. 36 di data 21.10.2020 e s.m.i.;

atteso che l'occupazione delle maestranze necessarie, appartenenti alle categorie di persone con difficoltà d'impiego, è prevista attingendo dagli elenchi predisposti dall'Agenzia del Lavoro sulla base delle domande inoltrate dagli stessi interessati;

atteso che per gli anni 2021 – 2022 è stato predisposto dal Progetto Politiche abitative il progetto "Supporto nel processo di transizione al digitale del Progetto politiche abitative (intervento sugli archivi correnti del servizio)" (35 ore), meglio descritto nella nota protocollata n. 39078 di data

pagina 1/6

15.02.2021;

rilevato che l'intervento sarà realizzato attraverso l'impiego di un'opportunità occupazionale a tempo pieno (35 ore settimanali) appartenente alla categoria "A" della lista "Intervento 3.3 D/2021" approvata dall'Agenzia del Lavoro;

atteso che la risorsa è già stata individuata dal Comune di Trento - Progetto Politiche abitative, confermando la lavoratrice già impiegata nei precedenti progetti "Intervento 19" presentati, che ha ricevuto valutazione positiva;

dato atto che il progetto è stato presentato all'Agenzia del Lavoro ed inserito nell'apposita piattaforma in data 22.02.2021;

considerato che in caso di mancata approvazione del progetto da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, la procedura indetta sulla base della presente determinazione potrà essere sospesa, annullata o non aggiudicata;

dato ancora atto che il contributo economico erogato dall'Agenzia dal lavoro verrà calcolato secondo le disposizioni di cui al "Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI legislatura" già citato, e quindi entro i seguenti limiti massimi:

- fino al 70% del solo costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori coinvolti
- fino al 13% del contributo concesso per il Coordinatore di cantiere;

considerato che il contributo dell'Agenzia del lavoro verrà erogato agli Enti promotori come segue:

- la prima rata alla comunicazione di inizio cantiere, che il soggetto attuatore deve inviare come previsto dall'art. 7 delle disposizioni attuative;

- la seconda a saldo nell'esercizio finanziario successivo, dietro presentazione, da parte dei beneficiari del finanziamento, della documentazione di rendicontazione, che dovrà pervenire entro 4 mesi dalla fine dei lavori;

rilevato che secondo il Documento e le disposizioni attuative citati per la realizzazione dei progetti approvati dall'Agenzia del Lavoro il "soggetto attuatore" deve essere una cooperativa sociale di tipo b), purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 delle Disposizioni attuative citate;

preso atto che l'art. 13 della legge provinciale. 19 luglio 1990 n. 23, nonché l'art. 7-bis del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m. prevedono che il provvedimento a contrarre, da assumersi prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, definisce gli elementi necessari del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

atteso che l'importo complessivo, stimato per l'acquisizione del servizio di inserimento professionale, è pari ad € 33.808, 11 (i.v.a. esclusa) (€ 41.245,89 i.v.a. inclusa);

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 m. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della legge provinciale. 19.07.1990 n. 23 e s.m., come da ultimo modificato dalla legge provinciale. 23 dicembre 2019, n. 12, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la facoltà di operare mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;
- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "Legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazioni al bilancio di previsione della Provincia

Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021” - Disposizioni di interesse per i contratti pubblici” di data 20.03.2019, n.3, prot. 81723;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di inserimento lavorativo e accompagnamento all'occupabilità in oggetto a trattativa privata previo confronto concorrenziale, ex art. 21 comma 2, lettera h) della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e art. 5 comma 4 lett c) della L.P. 2/2016, tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Progetto;

dato atto che non risultano attivi nel mercato elettronico provinciale del sistema Mercurio - MePat bandi di abilitazione relativi ai “Servizi di reinserimento professionale” (CPV: 85312510-7), idonei a garantire l'espletamento del servizio richiesto;

ritenuto quindi di procedere utilizzando lo strumento elettronico gestito da Consip S.p.A, ed in particolare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

visto lo schema di Richiesta di Offerta (RdO), di cui all'Allegato n. 1, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto, le specifiche e la natura dell'oggetto del servizio da affidare e gli elementi essenziali per l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto;

rilevato che nel caso concreto non sono richieste agli operatori offerte tecniche, stante la puntuale specificazione delle caratteristiche del servizio richiesto come risultante dal già citato Documento, dalle Disposizioni attuative dell'Agenzia (con particolare riguardo agli artt. 7, “Requisiti ed obblighi del soggetto attuatore”, 9 “Requisiti e ruolo del Coordinatore di cantiere” e 11 “Rapporto di lavoro”), dal progetto presentato e dalla RdO allegata;

ritenuto quindi di definire, quale criterio di aggiudicazione della gara, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera a) della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.i., e dell'art. 3, comma 5 bis della legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2, in quanto l'importo stimato dall'Amministrazione per il servizio in parola pari ad € 33.808,11 (I.V.A. esclusa) non supera quello previsto dall'art. 21, comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

ritenuto di invitare alla presentazione di un'offerta 3 cooperative sociali di tipo b) abilitate all'area merceologica interessata e indicata nella stessa RdO, evidenziando che i concorrenti dovranno possedere specifici requisiti di partecipazione, indicati nella suddetta RdO, tra i quali il requisito esplicitamente richiesto dalle disposizioni attuative sopra citate (sede adeguatamente accessibile), che si è inteso come avere, o impegnarsi a costituire entro la data di stipula del contratto e comunque non oltre il 01.04.2021, una sede operativa nel territorio del Comune di Trento;

considerato che rimane escluso il ricorso al subappalto stante la specificità del servizio richiesto nonché i requisiti specifici richiesti all'affidatario;

considerato che il citato Allegato n. 1 potrà essere opportunamente modificato, rispetto alle indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto, in caso di ricorso ad altri strumenti elettronici di acquisto o alla gara tradizionale;

atteso che come specificato all'art. 3, comma 5 quater della legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, l'amministrazione aggiudicatrice non richiede le garanzie per la partecipazione alla procedura;

evidenziato che il presente provvedimento riguarda l'acquisto di un servizio di importo inferiore ad euro 40.000,00 pertanto non è previsto nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi parte integrante del Piano esecutivo di gestione 2021;

dato atto che si è provveduto ad integrare lo stanziamento del capitolo di spesa 594 del Centro gestore 57.01 del P.E.G. 2022, che ora presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi

generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- la legge provinciale. 16.06.2006 n. 3 e s.m. e i.;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge provinciale 19.07.1990 n. 23 “Legge sui contratti e sui beni provinciali”;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.5 2017 n.64;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 104/2020/05 del 30.12.2020, prot. n. 306651, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

d e t e r m i n a

1. di indire un confronto concorrenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 2, lettera h) e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, al fine di affidare a trattativa privata il servizio di inserimento lavorativo e accompagnamento all'occupabilità per gli anni 2021 e 2022 per un costo stimato pari ad € 33.808,11 I.V.A. esclusa, definendo quale criterio di aggiudicazione della gara, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera a) della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.i., e dell'art. 3, comma 5 bis della legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2;
2. di approvare lo schema di Richiesta di offerta, da inviare, tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione, a 3 cooperative sociali di tipo b)

pagina 4/6

- di cui all'Allegato n. 1, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto, le specifiche e la natura dell'oggetto del servizio da affidare e gli elementi essenziali per l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto, dando atto che potrà essere opportunamente modificato, rispetto alle indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al sondaggio, in caso di ricorso ad altri strumenti elettronici di acquisto o alla gara tradizionale;
3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del regolamento per la disciplina dei contratti la Dirigente del Progetto Politiche abitative procederà alla stipulazione del contratto medesimo, alla quale è subordinato il perfezionamento del rapporto;
 4. di indicare, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del regolamento per la disciplina dei contratti, quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, la Dirigente del Progetto Politiche abitative;
 5. di accettare fin d'ora i contributi finanziari che saranno assegnati dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, nella misura e secondo le modalità richiamate in premessa;
 6. di demandare l'accertamento delle relative entrate da imputare agli esercizi finanziari 2021 e 2022 al momento della esatta quantificazione da parte dell'Agenzia del Lavoro, secondo le tempistiche riportate in premessa;
 7. di dichiarare che la suddetta entrata sarà esigibile negli esercizi finanziari 2021 e 2022;
 8. di prenotare la somma di € 41.245,89, iva compresa e di imputare la spesa al capitolo 594 per € 19.542,05 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 e per € 21.703,84 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del PEG 2021-2023 che presenta la necessaria disponibilità;
 9. di rinviare ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Regolamento di Contabilità a successiva determinazione dirigenziale o registrazione contabile l'impegno definitivo di spesa;
 10. di dichiarare che la suddetta obbligazione sarà esigibile negli esercizi finanziari 2021 e 2022;
 11. di dare atto che il finanziamento pubblico risulta indispensabile all'inserimento professionale di soggetti deboli in progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili, altrimenti economicamente non vantaggioso;
 12. di dare atto che, ai sensi della legge 17.12.2010, n. 217, al progetto di cui si tratta è stato attribuito il codice CIG: **Z6830DA09A**

Il Funzionario
KATJA TABARELLI
(Firmato elettronicamente)

Allegati in formato elettronico
Schema di Richiesta di offerta.

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Cristina Degasperi

Trento, addì 03/03/21

pagina 6/6

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

La dott.ssa Chiara Morandini, incaricata della conservazione digitale con nomina del Sindaco di data 26.03.2020 prot. n. 73304, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti, all'atto firmato digitalmente da Cristina Degasperi in data 03.03.2021 (pag. 6 di 6)



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione del Dirigente

N. 57/ 89

di data 03/03/21

**Oggetto: PROGETTO POLITICHE ABITATIVE. INTERVENTO 3.3 D. PROGETTO ANNI 2021 E 2022 "SUPPORTO NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE DEL PROGETTO POLITICHE ABITATIVE (INTERVENTO SUGLI ARCHIVI CORRENTI DEL SERVIZIO)". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 41.245,89 IVA INCLUSA E PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO.
CODICE CIG: Z6830DA09A**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2021	12061.03.00594	U.1.03.02.12.999	5701			19.542,05	"	86063 (8267197)
U	P	2022	12061.03.00594	U.1.03.02.12.999	5701			21.703,84	"	86064 (8267200)

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 3 marzo 2021